
Il calcio italiano torna protagonista in Europa

Autore: Noemi Di Benedetto

Fonte: Città Nuova

Ben tre italiane sono arrivate in finale nelle tre competizioni europee: Inter in finale di Champions, Roma in Europa League e Fiorentina in Conference League

Dalle 5 semifinaliste alle 3 finaliste e il record per i Viola Tre finaliste nelle tre competizioni europee: un risultato già così straordinario se si pensa che **è solo la quinta volta che succede** e che l'ultimo precedente risale **addirittura al 1994**. Certo, rimane un po' l'amaro in bocca a pensare che, **per un solo goal**, anche la **Juventus** non sia riuscita a regalarci **una finale tutta italiana** in **Europa League** contro la **Roma**. Delle cinque semifinaliste, infatti, una doveva **per forza perdersi nel derby milanese** quando, per la prima volta in **un euroderby tra le due** (questo è stato il terzo dopo quelli del **2003** e del **2005**), i **rossoneri** si sono arresi ai **nerazzurri**. E se una perdita era obbligatoria, l'altra, quella della Juventus, era **quantomeno evitabile**. Inutile, però, piangere sul latte versato: soprattutto quando le tre squadre arrivate in finale hanno giocato delle **bellissime semifinali**, seppur con strategie e mentalità differenti. **José Mourinho**, condottiero della Roma, è stato forte nell'**allenare la mente dei suoi giocatori** per estrarne una **risolutezza** che forse nemmeno loro pensavano di avere, resistendo nonostante **condizioni fisiche precarie** di mesi. **Vincenzo Italiano** ha istruito la **Fiorentina** a una grande partita offensiva e **Simone Inzaghi**, con la sua canonica **difesa a tre con esterni a tutto campo**, sembra avere trovato **la quadra più efficace** per padroneggiare i risultati, che mancava all'**Inter** da mesi. Tre tattiche diverse, ma stesso risultato: **vittoria e accesso in finale**. In particolare la Roma di Mourinho, dopo aver **battuto il Bayer Leverkusen 1-0 in casa**, pareggiava 0-0 fuori casa. La Fiorentina di Italiano, dopo aver **perso 1-2 dentro casa**, riusciva a prendersi la **vittoria con il Basilea** fuori casa ai supplementari per 1-2. L'**Inter** di Inzaghi, dopo avere dominato la partita contro il Milan **vincendo 0-2 "fuori casa"**, benché fossimo sempre a **San Siro**, vinceva anche in casa 1-0. Oltre agli ottimi risultati, da segnalare anche **il record per la Fiorentina** di Italiano, unica squadra europea ad aver disputato **le finali delle quattro principali competizioni Uefa per club**: la **Coppa dei Campioni** nella stagione **1956-1957** contro il **Real Madrid**, la **Coppa delle Coppe** nel 1961-1962 contro l'**Atletico Madrid**, **Coppa Uefa** nel **1989-1990** contro la Juventus e adesso la **Conference League** contro il West Ham. **I precedenti e il sogno Tripletta** «Se avessero detto che sarebbe successo questo, **anche il più grande ottimista** non ci avrebbe messo un euro. È anche bello, **per certi versi divertente**, che ci siano tre squadre nelle tre competizioni: **bellissimo segnale**». Queste le dichiarazioni del presidente del **Coni**, **Giovanni Malagò**. Eh già, perché **ha dell'incredibile** il fatto che **l'Italia si stia preparando a tre finali europee**: **giallorossi** in Europa League contro il **Siviglia a Budapest il 31 maggio**; **viola** in Conference League contro il **West Ham a Praga il 7 giugno** e **nerazzurri** in Champions **a Istanbul contro il Manchester City il 10 giugno**. È vero, è la quinta volta che succede per i club italiani dopo le finali del 1988-89, 1989/90, 1992/93 e 1993-94, ma a quei tempi **l'Italia del calcio era altra cosa**. Adesso, se è vero che siamo **i campioni europei in carica**, è vero anche che abbiamo dovuto **guardare i Mondiali da casa** e che altri campionati sono farciti di **petroldollari** con **bilanci stellari** rispetto ai nostri. Insomma, tempi piuttosto duri, anche **se soldi e figurine** non garantiscono mai vittorie. Di fatto, come ricorda **Alessandro Del Piero**, non bisogna dimenticare che «in Italia **nelle grandi difficoltà tiriamo fuori qualcosa di speciale**». **Sono passati 30 anni** dall'ultima volta e **33 dall'unico, magnifico Triplete** dei club italiani: quello del **1989-1990**, quando il Milan portò a casa la Coppa dei Campioni, la Juventus la **Coppa Uefa** in finale contro la Fiorentina e la Sampdoria la **Coppa delle Coppe**. Trentatré anni fa il primo e ultimo Triplete dell'Italia in Europa e **trentatré anni fa**, sempre nella stagione 1989/90, l'**ultimo scudetto del Napoli** prima di quest'anno. Chissà che non sia **l'anno della rinascita** per questi club. Rinascita che sembra, però, **tutta in salita** per le

squadre italiane. **L'Inter è evidentemente sfavorita** contro i dominatori della Premier guidati dal geniale **Pep Guardiola**, ma potrebbe trarre da questa situazione **vantaggi psicologici e tattici**. Situazione diversa per la Roma che giocherà contro **un Siviglia che lottava per non retrocedere** fino a due mesi fa, ma che con **Mendilibar**, tecnico **senza esperienza internazionale**, è tornata a esprimersi con serenità. Lo stesso vale **anche per la Fiorentina**, che parte in **leggero svantaggio contro il West Ham** di **Moyes** che, come tutte le inglesi, ha più **disponibilità economiche e vecchie conoscenze** rispetto al nostro calcio. Insomma, **strada un po' in salita ma non impossibile** perché, come Malagò ci ha ricordato parlando di una possibile Tripletta, «**nella vita tutto è possibile**. Chi sa di calcio sa che ci sono **partite che sulla carta** possono essere più complicate, ma questo **non vuol dire assolutamente nulla**». Per questo dal 31 maggio aspetteremo una tripletta: **nessuno può toglierci la voglia di sognare.** __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _